



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21
Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910
Cod. Fisc. 00482310182

**N. 30 Reg. Delib.
del 19/12/2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>FACCHINA Giorgio</i>	<i>Presidente</i>	Si
<i>FERRARI Sergio</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>MERLINI Giovanni</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Si
<i>CORTI Tiziana</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>BACHECA Sofia</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>CECCO Antonella</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>MALASPINA Pietro Paolo</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>MERLI Matteo</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>BOCCHIOLA Emilio</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>DOSSAN Paola in Corti</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>GRAZIOLI Fabrizio</i>	<i>Consigliere</i>	Si
Totale PRESENTI		10
Totale ASSENTI		1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giampiero BRIGIDI con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor FACCHINA Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), prevedendone l'attuazione nel seguente modo:

- a) i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- b) la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali;
- c) con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione;
- d) l'Addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- e) l'Addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche;
- f) relativamente ai redditi di lavoro dipendente ed assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 917/86, la riscossione dell'acconto dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuata, mediante trattenuta, dai sostituti d'imposta in un numero massimo di 9 rate mensili a partire dal mese di marzo, mentre il saldo viene trattenuto in un numero massimo di 11 rate mensili a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le operazioni di conguaglio sono effettuate, generalmente dal mese di gennaio;

RILEVATO che la seconda parte dell'art. 1, comma 11, del citato D.L. n. 138/2011, testualmente recita: *“Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo”*;

ATTESO, che non sono state stabilite aliquote differenziate;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 09/03/2007 di approvazione del regolamento addizionale comunale IRPEF;

VISTO il testo del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla potestà regolamentare generale delle province e dei comuni;

VISTI, oltre al richiamato art. 1, comma 7, della L. 234/2021:

- il comma 16, dell'art. 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che **il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF** di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, nonché per approvare i **regolamenti** relativi alle entrate degli enti locali, **è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione**, con l'entrata in vigore dei regolamenti dal primo gennaio dell'anno di riferimento anche quando il suddetto termine è fissato in data successiva all'inizio dell'esercizio;
- il comma 169 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), in forza del quale *“le deliberazioni degli enti locali aventi ad oggetto le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, adottate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, anche se successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, **tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#)**”*;
- il comma 15-bis, del medesimo art. 13 del D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, che recita: *“Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze [...], sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per **l'invio telematico** di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi [...]*”;
- l'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23/2011, dispone che *“a decorrere dall'anno 2011, **le delibere di variazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce](#)**”; [...]* Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'[articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006](#)”;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Amministrazione Generale – Economico Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziario con verbale n. 19 del 12/12/2023, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto;

SI PASSA a votazione;

COMPONENTI il Consiglio Comunale presenti n. 10;

CON VOTAZIONE resa in forma palese, con n. 7 (sette) voti favorevoli espressi per alzata di mano e n. 3 (tre) contrari (Bocchiola Emilio, Dossan Paola in Corti e Grazioli Fabrizio) dai n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2024;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente, nel rispetto dei termini previsti al citato art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 ed ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it);

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per i successivi adempimenti

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 10;

Con votazione resa in forma palese, con n. 7 (sette) voti favorevoli espressi per alzata di mano e n. 3 (tre) contrari (Bocchiola Emilio, Dossan Paola in Corti e Grazioli Fabrizio) dai n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
(FACCHINA Giorgio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
(Dott. Giampiero BRIGIDI)